

1 aprile 2000 0:00

GIU' LE MANI DA INTERNET

Il Governo sta cominciando ad esternare la necessita' di avere un portale di Stato con l'intento di aiutare le piccole imprese a sbarcare in rete. Il presidente D'Alema ha precisato che non si tratta di una nuova Iri, mentre il sottosegretario alle Comunicazioni, Vincenzo Vita, ci fa sapere che cio' che stanno pensando non e' una struttura pesante. Nel contempo si sta gia' parlando di gara di appalto.

Giu' le mani da Internet! Per sintetizzare con uno slogan la reazione al pericolo che la presenza italiana sulla rete globale puo' correre se lo Stato, da incentivatore si pone come imprenditore. Infatti, sull'argomento e su altro, nonostante le molto pubblicizzate intenzioni, il nostro Governo non ha dimostrato di essere liberista e scevro da tentazioni di controllo monopolista.

Che il Governo abbia ben chiaro cosa sia Internet e che le sue intenzioni siano bellicose, lo dimostra il fatto che -per citare il settore informazione- le abituali agevolazioni fiscali previste per l'editoria, non valgono quando questa e' in rete, ma, viceversa, valgono tutte le limitazioni per la liberta' di stampa (come l'obbligo di iscrizione all'ordine professionale del responsabile di una testata).

Potremmo continuare con esempi a iosa sul processo di smonopolizzazione dell'economia impostato sul trasferimento dagli enti e monopoli a societa' sempre controllate dallo Stato.

E' per questo che non ci fidiamo e crediamo che nel portale di Stato succedera' quello che c'e' nel campo dei carburanti: un mercato dove lo Stato fa da controllore anche verso se stesso, cioe' si fa le regole che lui -in concorrenza con altri e con un'impostazione lucrativa- dovrebbe rispettare.

Allarmisti? Non ci sembra, se andiamo a verificare anche i primi passi che il sottosegretario ad hoc nella presidenza del Consiglio dei ministri sta muovendo sulla questione della registrazione dei domini: ci ha fatto sapere che sta preparando un decreto legge (ci saremmo stupiti di altri sistemi di legiferazione piu' consoni all'assetto normativo delle nostre istituzioni) per bloccare il commercio dei domini e le possibilita' di registrazione; non gli bastava la legge sul diritto d'autore? Quale alchimia liberticida sta rimuginando?

(Vincenzo Donvito)